



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
TREE009003: D.D. TERNI "DON MILANI"

**Scuole associate al codice principale:**

- TRAA00900T: D.D. TERNI "DON MILANI"
- TRAA00901V: TERNI DON MILANI - MARMORE
- TRAA00902X: TERNI DON MILANI - VALENZA
- TRAA009031: TERNI DON MILANI "S.DE SANCTIS"
- TRAA009042: TERNI DON MILANI - PAPIGNO
- TRAA009075: TERNI DON MILANI-CITTAGIARDINO
- TREE009014: TERNI DON MILANI - "DON MILANI"
- TREE009047: TERNI DON MILANI - "R.TEOFOLI"
- TREE009069: TERNI DON MILANI - VALENZA
- TREE00918V: TERNI DON MILANI -"R.DONATELLI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



### Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e quella degli studenti trasferiti in uscita è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, mentre, risulta inferiore



ai riferimenti nazionali la percentuale di abbandoni.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune classi. La percentuale di studenti collocati nel livello uno e due è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, mentre la percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale in buona parte dei plessi e sia in italiano sia in matematica. Maggiore è la variabilità tra le classi rispetto ai benchmark di riferimento mentre all'interno delle classi c'è una minore disomogeneità nella variabile dei punteggi. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi osservati sono in linea con quelli regionali. La scuola fa registrare una percentuale del 98,8% del Reading e del Listenig 87,5% per quanto riguarda la lingua inglese.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli alunni raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe, ma la scuola non ha ancora sistematizzato il curriculum per competenze.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



### Motivazione dell'autovalutazione

Da incrementare il confronto tra docenti dei due ordini di scuola per favorire un efficace raccordo del curriculum e dei criteri di valutazione



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa sono definiti generalmente in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli alunni e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso limitatamente ad alcuni ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento quadrimestrali. I docenti utilizzano strumenti comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in tutte le discipline. La condivisione dei risultati della valutazione non viene effettuata in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli alunni, anche se in modo saltuario.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La D.D. realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli alunni nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Primaria, mentre poche sono le attività che si realizzano con la Secondaria di primo grado. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli alunni dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite



in modo adeguato. Tuttavia la scuola attua azioni di monitoraggio in modo non sistematico, limitatamente ad alcune attività.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre la varianza tra i plessi negli esiti delle prove standardizzate nazionali.

### TRAGUARDO

Raggiungere in ogni plesso risultati superiori almeno dell'1% rispetto alla media nazionale in Italiano, Matematica e Inglese.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di almeno un'UDA per classi parallele d'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrare l'ordinaria attività di verifica disciplinare con compiti in situazioni, per classi parallele, per rilevare il livello di padronanza raggiunto nella relativa competenza.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione curricolo verticale disciplinare, progettazione curricolo competenze digitali.
4. **Inclusione e differenziazione**  
Monitorare i percorsi di apprendimento per gli alunni con BES
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Programmazione per classi parallele.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Valorizzazione delle competenze chiave europee, in particolare delle competenze sociali e civiche e delle competenze digitali.

### TRAGUARDO

Portare in ogni classe al livello AVANZATO il 45% degli alunni, il 50% a quello INTERMEDIO.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Progettazione di almeno un'UDA per classi parallele d'Istituto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Integrare l'ordinaria attività di verifica disciplinare con compiti in situazioni, per classi parallele, per rilevare il livello di padronanza raggiunto nella relativa competenza.
3. **Ambiente di apprendimento**  
Progettazioni di ambienti di apprendimento innovativi (fondi PNRR scuola 4.0).
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Disseminazione di buone prassi educativo didattiche e condivisione di materiale mediante le nuove tecnologie.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**  
Favorire iniziative di sensibilizzazione nei riguardi delle famiglie a una partecipazione maggiormente attiva e responsabile alla vita della Scuola, in particolare agli OO.CC.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per promuovere le competenze base di Italiano, Matematica e Inglese e le competenze di cittadinanza, la scuola ritiene necessario lavorare sul curricolo verticale disciplinare, sul curricolo dell'educazione civica e sul curricolo per competenze digitali. Tale scelta avrà un riscontro sia sugli esiti scolastici sia sulla varianza tra le classi poiché si lavorerà per U.D.A. per classi parallele.